

Granze, al via l'era di Damiano Fusaro



GRANZE. «La campagna elettorale è finita e con essa certi toni che inevitabilmente la contraddistinguono, è giunto il momento di **rimboccarsi le maniche e lavorare per il paese**. Lavorare tutti insieme, perché non può esistere una buona maggioranza senza una buona opposizione, poichè è solo dal confronto dialettico che può nascere la soluzione migliore». È ufficialmente cominciata a Granze la legislatura del **nuovo sindaco Damiano Fusaro**. Giovedì sera si è infatti svolto **il primo consiglio comunale**, con il giuramento del primo cittadino e l'insediamento dei nuovi consiglieri. Resi noti i due assessori che comporranno la Giunta: si tratta di **Marco Rossato**, che oltre a ricoprire la carica di vicesindaco avrà anche la delega al bilancio, ai tributi, alla programmazione economica e alla protezione civile, e **Vanni Targa**, che si occuperà del patrimonio, del commercio e delle attività produttive.

Fusaro, che alle urne **[ha sconfitto sul filo di lana lo sfidante Leonardo Martinello](#)** (51,01% a 48,99%), nel suo discorso d'insediamento **ha teso la mano all'opposizione**. «Voglio dire ai rappresentanti della minoranza che in me troveranno sempre **un interlocutore con il quale parlare** e non un muro refrattario, perché è importante ascoltare le istanze di tutta la cittadinanza».

Forte l'invito alla **coesione**. «Oggi voglio parlare della bellezza che potremmo ottenere lavorando per il bene di Granze. Della bellezza che potremmo costruire se invece che lamentarci di quello che fanno gli altri o di aspettare interventi pubblici, ognuno si impegnasse nel proprio piccolo rispettando gli altri». Il neo sindaco ha detto di ispirarsi ai propri genitori, entrambi ex consiglieri comunali, e ha chiuso con un pensiero rivolto ai **giovani**: «Sappiate che il mio impegno maggiore sarà per voi, perché **voi siete il futuro del paese**». Al termine del Consiglio è stato consegnato un riconoscimento al dottor Paluan, che dopo diversi anni ha concluso il suo servizio nella comunità.